



*Ave Mamma, piena di grazia
Madre di Dio e della Chiesa*

Per me **C**risto

SONO PROPRIO IO!

Dal vangelo secondo Luca 24,35-48

1 In quel tempo, i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus narravano agli Undici e a quelli che erano con loro ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto Gesù nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma.



Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho».

Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la grande gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

2 Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».



Gioca e incidi nel cuore il Vangelo



I due discepoli di Emmaus raccontano agli altri discepoli l'apparizione di Gesù e come lo avevano riconosciuto allo spezzare del pane. Stanno ancora parlando quando Gesù appare in mezzo a loro dicendo: «Pace a voi». Ecco il saluto di Gesù risorto che porta pace e gioia.

I discepoli all'inizio non lo riconoscono, sono colti da stupore e da spavento e lo credono un fantasma. Ma Gesù dice loro: «Perché tutto questo turbamento e perché sorgono dubbi nel vostro cuore?».

Gesù, per rassicurarli, dà loro tre prove: fa osservare le sue mani e i suoi piedi, si fa toccare perché si rendano conto che uno spirito non ha carne e ossa; e, siccome nella loro gioia si rifiutano di credere, Gesù chiede loro da mangiare. I discepoli gli presentano un pezzo di pesce arrostito: Gesù lo prende e lo mangia sotto i loro occhi. Il corpo di Gesù risorto è proprio quello del Crocifisso, ma è un corpo glorioso.

Gesù dice agli Apostoli due cose molto importanti: «Pace a voi». È l'augurio più bello. Evitare il peccato e stare uniti a Gesù significa essere sereni nel cuore. Quando non si è in pace con il Signore si è tristi, perché il peccato non dà pace.

La terza prova è la spiegazione della Parola di Dio. Gesù apre loro la mente alla Sacra Scrittura e li aiuta a comprenderla: «non era forse necessario che il Cristo patisse per entrare nella gloria?». La Passione e la Croce di Gesù corrispondono al piano di Dio.

Poi annuncia loro che manderà lo Spirito Santo e li invierà a portare la Buona Novella nel mondo.

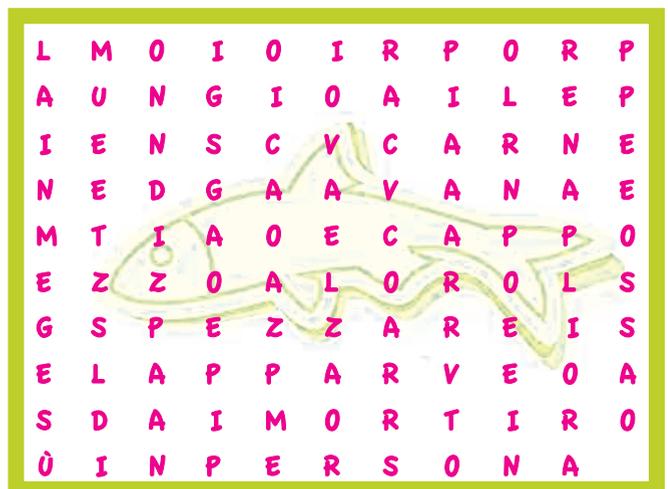
Gesù risorto è l'amore che si fa presenza, che viene in mezzo a noi e ci porta la pace e la gioia.

Ricerca nel puzzle, nelle diverse direzioni, le parole o le frasi trascritte di seguito. Alcune lettere possono essere usate più volte. Le lettere non utilizzate ti indicano una delle prove che Gesù risorto ha mostrato ai discepoli che lo credevano un fantasma.

LUNGO LA VIA
SPEZZARE IL PANE
CARNE E OSSA

GESÙ IN PERSONA
IN MEZZO A LORO
DAI MORTI

PACE A VOI
APPARVE
PROPRIO IO



Soluzione:

